



Trimestrale di Cultura e Informazione

Coordinamento Adriatico

Nr. 3

Anno XXVI - Luglio - Settembre 2023



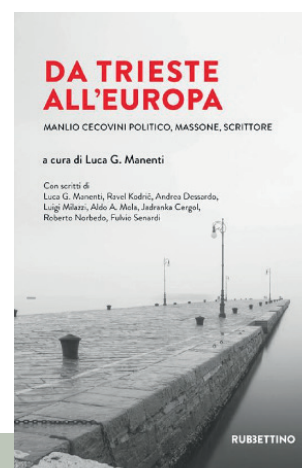
Paul van Merle o Paulus Merula. L'Histria nella "Cosmografia generale" (1605).

Personalità protagonista della vita politica e intellettuale di Trieste, Manlio Cecovini (1914-2010) fu giurista e magistrato. Nato nella città di San Giusto, dopo gli studi classici e la laurea in giurisprudenza, al margine dell'ultimo conflitto mondiale, fu consulente legale del governo militare alleato. Fondatore del movimento autonomista "Lista per Trieste", ricoprì il ruolo di sindaco del capoluogo giuliano dal 1978 al 1983, quindi sedette fra i membri del primo parlamento europeo (1979-1984) e fu poi fra i consiglieri regionali del Friuli Venezia Giulia. Il volume ne ripercorre il profilo biografico in modo critico, lontano da atteggiamenti celebrativi e all'interno di un panorama nazionale e internazionale, offrendo insieme uno spaccato sulle vicende culturali e politiche della nostra penisola e del continente, nel secolo appena trascorso.

La raccolta analitica ospita contributi della penna di Jadranka Cergol, Andrea Desardo, Ravel Kodric, Luca G. Manenti, Luigi Milazzi, Aldo A. Mola, Roberto Norbedo e Fulvio Senardi. Saggista e romanziere, fondatore del giuliano Istituto di storia, cultura e documentazione, Cecovini fu da sempre interessato al dibattito sulla cultura e sulla politica, segnatamente in difesa degli interessi di Trieste, per restituire al capoluogo la storica funzione di cerniera terra-mare, nel nuovo collegamento dell'Europa comunitaria con il Mediterraneo e l'oltre Suez. Attivo nel Circolo della cultura e delle arti, quello presieduto da Giani Stuparich, e formato dai maggiori esponenti della Trieste intellettuale di allora, Cecovini stabilì fra l'altro importanti legami con il poeta Biagio Marin, al quale lo legò un forte sodalizio conteso su profonda e reciproca stima.

Manlio Cecovini non fece mai mistero del suo sodalizio con la Libera Muratoria e, come scrisse lui stesso, visse gli anni complicati della ricostituzione della Massoneria, sia in Italia che a Trieste, in momenti particolarmente difficili, mentre la città giuliana era distaccata dall'Italia, allorquando come noto, le tensioni politiche e sociali erano molto forti. Questo volume ricostruisce a tutto tondo l'immagine di Cecovini, indagandone il ruolo in una pluralità di contesti differenti, come l'attività sportiva e quella di artista. Pittore e disegnatore efficace, coloro che rammenteranno di averlo frequentato ricorderanno Cecovini mentre parlava al telefono e con la mano libera tratteggiava sopra dei foglietti volanti tanti disegni e abbozzi. In un suo colloquio con un giornalista, che è diventato una quasi intervista postuma, aveva pure commentato, «Abbiamo la fantasia, l'immaginazione, la poesia, ma non arriveremo mai alla verità»; il che non lo esimeva mai, con le sue ragioni e i propri argomenti, dal continuare a cercarla.

Stefano Maturi



DA TRIESTE ALL'EUROPA.
Manlio Cecovini politico,
massone, scrittore,
a cura di Luca G. Manenti,
Soveria Mannelli,
Rubbettino, 2022, pp. 164.